

Gnocchi e cabaret: «No Comment»

Non sono molti gli itinerari umoristici della Milano notturna; tra questi ormai da un anno si è attestato il No Comment, una gnoccheria con spettacolo di via Binda che - sotto la guida di Renzo Schirotti - ha avviato una programmazione continuativa e omogenea, offrendo il palcoscenico sia ai vecchi leoni di questo mestiere che alle nuove proposte più o meno promettenti.

E così in pochi mesi hanno conosciuto la ribalta di questo piccolissimo teatrino da poco ristrutturato i nomi classici che rispondono a personaggi come Walter Valdi, il Tognella, Roberto Brivio, Gianni Cajafa e

Boris Makaresco. Da questa settimana, per esempio, potremo vedere per i soliti quindici giorni di programmazione una brava attrice giovane che ha deciso di lanciarsi anche nel mondo della risata da sera: è Gianna Colletto, cresciuta artisticamente a Milano, spesso a fianco dei fratelli Mazzarella al San Calimero, e via via cresciuta fino a diventare la partner di Gino Bramieri nella stagione '86.

«In questo locale - dice lo stesso Schirotti - si può trovare quel cabaret autentico e tradizionale, sincero e spensierato quale è il vero cabaret, quello che la gente vuole vedere dopo avere

appeso fuori dall'uscio tutti i suoi guai».

Spettacolo di intrattenimento punto e basta dunque, secondo una filosofia che sembrava archiviata nel mondo dei ricordi ma che Arbore ha prepotentemente riportato in vita. Anche il No Comment perciò si dimostra un locale controcorrente, ossequioso alla tradizione culturale degli Anni Settanta dei Gufi e dei Gatti, dei Valdi e dei Pozzetto.

Nella pentola del No Comment però bollono altre novità, come una rassegna dedicata ai debuttanti, piccola vetrina che sarà loro offerta in vista dei festival estivi.

Diego Gelmini